



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta - RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) – Servizio di Supporto tecnico-archivistico nelle attività di migrazione di dati legacy nel SIA, di manutenzione e aggiornamento dei tracciati di interoperabilità ICAR Import 2 e nella produzione di file di metadati METS ECO MiC

Importo affidamento: € 60.000,00 + IVA da imputare sui seguenti Capitoli di bilancio: 1.1.4.023 – spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN); 2.1.3.002 – L.190 progetto Valorizzazione; 1.1.4.023 - spese per la gestione dei servizi informatici specialistici

Durata: 2 anni

CUP: F89B24000330001

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

VISTO il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale CDR del 21 ottobre 2025, n. 2/2025;

VISTA l'approvazione del bilancio preventivo dell'ICAR per l'anno 2026 da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, in data 27 ottobre 2025, verbale CDA 2/2025;

VISTO il decreto di approvazione del bilancio di previsione 2026 da parte della Direzione Generale Archivi, n. prot. 769 del 23 marzo 2026, con il quale si prende atto del parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza – Ufficio IV, espresso con nota prot. n. 41095 del 4 marzo 2026 e del parere favorevole del Servizio II della Direzione Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio del Mic, espresso con nota prot. n. 5365 del 12 marzo 2026;

PREMESSO che l'Istituto Centrale per gli Archivi ha avviato sin dal 2022 un progetto di reingegnerizzazione dei sistemi di descrizione, gestione e rappresentazione delle risorse descrittive archivistiche, con l'obiettivo di superare un modello separato di descrizione e gestione del patrimonio documentario nazionale, per giungere ad un contesto unificato in cui far confluire i dati presenti nei diversi sistemi informativi archivistici attualmente in uso presso Archivi di Stato e Soprintendenze archivistiche;

PREMESSO che tale progetto, denominato Sistema Informativo Archivistico (SIA), ha integrato le banche



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

dati dell'Amministrazione archivistica (SIAS, SIUSA, Portale Strumenti di ricerca online e Archivio digitale) in una nuova architettura informativa unitaria;

PREMESSO che è obiettivo della Direzione generale per gli archivi e dell'ICAR conseguire il progressivo recupero nel SIA di tutte le risorse descrittive e digitali variamente realizzate, pubblicate e/o gestite nel tempo dagli Istituti archivistici, avvalendosi per tale recupero dei tracciati di interoperabilità icar import 1 e 2 e del profilo di metadatazione degli oggetti digitali METS ECO-MiC;

SENTITE l'Area scientifica e l'Area amministrativa;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* e, in particolare, l'art. 1, co. 9 e 10, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero della Cultura il Fondo per la tutela del patrimonio culturale;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la circolare n. 31 dell'11 aprile 2024 della Direzione generale Bilancio, inerente alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) per le annualità dal 2025 al 2027;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025, rep. n. 37, recante *Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, co. 9 e 10, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Annualità 2025-2027 – Approvazione*, riportata dalla circolare del 3 marzo 2025, n. 16, della Direzione Generale Bilancio, nel quale l'intervento denominato "Progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico", CUP F89B24000330001, in capo all'ICAR, risulta approvato;

CONSIDERATO che, in vista dell'auspicato, progressivo popolamento del SIA attraverso il recupero delle preesistenti risorse descrittive realizzate dagli Istituti archivistici, l'ICAR intende avvalersi del presente affidamento per ricevere servizi di tipo tecnico-archivistico nell'ambito delle attività di migrazione nel SIA dei dati *legacy* indicati nelle premesse;

CONSIDERATO che la fornitura di servizi adeguati richiede che il fornitore possieda le competenze tecnico-archivistiche complessivamente necessarie - almeno - allo svolgimento delle seguenti attività: definizione ed elaborazione di procedure di trasformazione di dataset e banche dati di differente formato (XML, CSV, XLS,



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

DB relazionali, ecc.) in formato XML icar import 2; manutenzione dei tracciati di interoperabilità icar import 2, attraverso la produzione di file di esempio della codifica XML icar import 2 allineandoli agli aggiornamenti via via apportati da ICAR agli schemi pubblici dei tracciati, e loro pubblicazione sul repository GitHub dell'Istituto; produzione automatizzata o semiautomatizzata di file di metadati METS ECO MiC, necessari per il caricamento massivo sulla Teca Multimediale del MiC degli oggetti digitali correlati alle risorse descrittive del SIA;

CONSIDERATA l'assenza di Convenzioni CONSIP attive per i servizi e le attività in oggetto;

CONSIDERATA la pluriennale esperienza nella fornitura della medesima tipologia di servizi sopra indicati, maturata dal dott. Alessandro Chiaretti (P.I. estera 240887975), come documentata dalla sua relazione;

VISTO il preventivo ricevuto in data 24/08/2026, n. prot. 2114, perfettamente corrispondente alle esigenze sopra indicate dal punto di vista qualitativo ed economicamente vantaggioso;

ACCERTATO che sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione è possibile procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

RITENUTO pertanto necessario fare ricorso, per il presente affidamento, alle procedure di cui all'art.50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, mediante lo strumento telematico di negoziazione denominata Trattativa Diretta, disponibile sulla suddetta piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, MEPA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la determina n. 28 del 30 agosto 2024 recante *Approvazione del regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento diretto dei contratti pubblici, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, ed il regolamento ad essa allegato, in particolare l'art. 3, rubricato *Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico*;

CONSIDERATO, altresì, che l'Istituto non ha mai avviato prima d'ora procedure di scelta con l'operatore economico contraente così individuato per la medesima fattispecie oggetto dell'affidamento e che non sussistono, dunque, limitazioni nella selezione dell'operatore economico individuato anche ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il Titolo IV, Capi II e III del D.lgs. 36/2023 sui requisiti di partecipazione;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

PRESO ATTO che la dott.ssa Stella Di Fazio, funzionario archivista, possiede i requisiti tecnico-amministrativi per la nomina a Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento in oggetto;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTA la disponibilità sui seguenti Capitoli di bilancio: 1.1.4.023 – spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN); 2.1.3.002 – L.190 progetto Valorizzazione; 1.1.4.023 - spese per la gestione dei servizi informatici specialistici

DETERMINA

- di nominare Responsabile Unico di Progetto (RUP) la dott.ssa Stella Di Fazio, funzionario archivista, della quale si acquisirà la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e assenza di conflitto di interessi per l'affidamento in oggetto;
- di avviare la procedura per l'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 mediante il sistema della trattativa diretta – RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it con il fornitore individuato, dott. Alessandro Chiaretti;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

- di imputare la previsione di spesa di € 60.000 + IVA ai seguenti Capitoli di bilancio: 1.1.4.023 – spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN); 2.1.3.002 – L.190 progetto Valorizzazione; 1.1.4.023 - spese per la gestione dei servizi informatici specialistici

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Roma, 15 settembre 2026

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata



CHIARA
VENINATA
MINISTERO
DELLA
CULTURA
15.09.2026
11:50:32
GMT+02:00



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it